Milan, Boateng sulla seconda esperienza rossonera: “Non ho la mente libera”

L’unico acquisto del **Milan** durante il mercato di riparazione invernale è stato **Kevin Prince Boateng**, tornato in rossonero dopo aver rescisso il contratto che lo legava alla **Shalke 04**, club che lo aveva acquistato sopo la prima parentesi al Milan. Tornato con grande entusiasmo in **Italia,** Boateng ha collezionato solo 106′ minuti in campionato il ché ha reso l’inizio della sua seconda avventura in rossonero tutt’altro che entusiasmante: *“Rispetto alla prima volta sono più maturo. Ora penso di più, mentre prima giocavo con la mente libera. E forse questo mi sta un po’ frenando. Devo trovare un equilibrio maggiore. Dal punto di vista personale non è un momento facile però prima di tutto viene la squadra. Quando sono arrivato era un po’ insicura, ma che nel corso del tempo è cresciuta moltissimo. Chi dice che non siamo una squadra sbaglia: posso garantire il contrario”*. A penalizzare il nuovo percorso di Boateng è stato anche la scelta del modulo da parte di **Mihajlovic** che, giocando senza un trequartista, ha lasciato poco spazio all’ex calciatore dello Shalke come dichiarato da lui stesso ai microfoni di Mediaset *Premium: “Giocare senza il trequartista mi penalizza, anche se con questo schema potrei anche giocare come seconda punta. All’allenatore l’ho detto: se vuole può mettermi anche in porta. Quando sono tornato al Milan ero fermo da 8 mesi, chi capisce di calcio sa che è normale trovare delle difficoltà. Però adesso mi sento pronto. Sono non al 100, ma al 110%”.*